

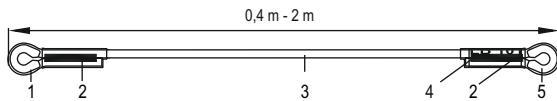
A

SINECURA
ingegneria dell'anticaduta

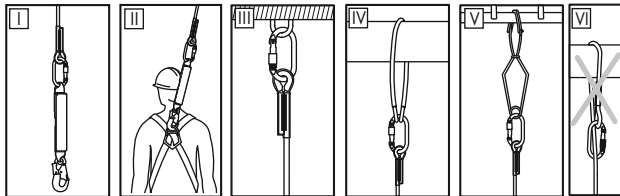
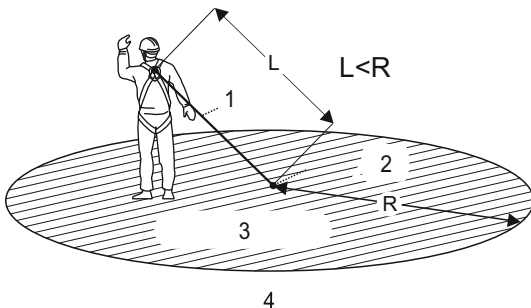


CE 0082
EN 354:2010

IT Cordino di sicurezza

B**C**

- 1 — cordino di sicurezza
- 2 — **LB 101 xx**
- 3 — Lunghezza: x,x m
- 4 — Numero di serie: **XXXXXXX**
- 5 — Mese e anno di produzione: **MM.RRRR**
- 6 — **EN 354:2010**
- 7 —
- 8 — **CE 0082**
- 9 — **SINECURA**

D**E**

IT - ATTENZIONE: Prima di utilizzare questo dispositivo leggere e comprendere le istruzioni per l'uso.

A. DESCRIZIONE

Il cordino di sicurezza può essere utilizzato come componente dell'equipaggiamento di protezione individuale contro le cadute dall'alto conformemente alla norma EN 354. Il dispositivo di collegamento-dissipazione, composto da un cordino di sicurezza collegato ad un dissipatore di sicurezza conforme alla norma EN 355, collegato all'imbracatura di sicurezza conforme alla norma EN 361, collegato a sua volta ad un punto della struttura fissa conforme alla norma EN 795, costituisce una protezione completa contro le cadute dall'alto.

Il cordino di sicurezza può essere utilizzato come componente dell'equipaggiamento di protezione individuale contro le cadute dall'alto, come dispositivo di limitazione dei movimenti dell'utente, impedendo che questo acceda ad aree in cui è presente un rischio di cadute dall'alto.

Cordino di lunghezza fissa

Il cordino di lunghezza fissa è realizzato con una corda con calza di poliestere, dove ad entrambe le estremità sono presenti degli anelli con radancia di materiale plastico.

Diametro del cordino:
- Ø10,5 mm – rif. LB101
- Ø12 mm – rif. LB121
- Ø14 mm – rif. LB141

B. DESCRIZIONE DELLA MARCATURA

1. anello con radancia
2. cucitura
3. corda con calza in poliestere
4. targhetta identificativa
5. anello con radancia

C. DESCRIZIONE DELLA MARCATURA

1. Tipo di dispositivo
2. Numero di riferimento*
3. Lunghezza
4. Numero di serie del cordino
5. Mese e anno di produzione
6. Numero e anno della norma europea inerenti il cordino
7. Nota: prima dell'uso leggere le istruzioni
8. Marchio CE e numero dell'organismo notificato incaricato del controllo del processo di produzione
9. Marcatura del produttore o del distributore

*) xx - marcatura della lunghezza del dispositivo,
ad esempio: xx = 05 - lunghezza 0,5 m,
xx = 20 — lunghezza 2,0 m

D. UTILIZZO DEL CORDINO DI SICUREZZA COME COMPONENTE DI COLLEGAMENTO-DISSIPAZIONE (EN 354)

1. Collegare uno dei moschettoni del cordino al dissipatore conforme alla norma EN 355 fig. 1. Utilizzare moschettoni conformi alla norma EN 362.
2. Il sottoassieme di collegamento-dissipazione così creato deve essere collegato, mediante il moschettone del dissipatore, all'anello di collegamento situato nella parte anteriore o posteriore dell'imbracatura di sicurezza, contrassegnato con la lettera "A" fig. II.
3. Il secondo moschettone del cordino deve essere collegato al punto scelto della struttura fissa, caratterizzato da una resistenza di min. 12 kN
- direttamente - fig. III
- mediante un ulteriore elemento di collegamento conforme alla norma EN 795 o EN 362 - fig. IV e V
- è vietato utilizzare il cordino per i collegamenti a strozzo - fig. VI

ATTENZIONE: La lunghezza totale del sottoassieme costituito da: dissipatore, cordino di sicurezza, moschettoni ed elementi di ancoraggio non deve superare i 2 m.

Non è consentito utilizzare il solo cordino di sicurezza (senza dissipatore) come dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto. Senza dissipatore, il cordino di sicurezza può essere utilizzato esclusivamente come dispositivo per il posizionamento sul lavoro, per consentire il mantenimento in posizione dell'utente durante il lavoro o come cordino di limitazione per impedire all'utente l'accesso alla zona in cui è presente un pericolo di caduta.

NOTE:

- Nel determinare lo spazio sotto il luogo di lavoro è necessario tener conto della lunghezza del cordino, come ulteriore elemento di estensione della distanza di caduta.
- In presenza del pericolo di caduta, l'utente è tenuto a ridurre il gioco del cordino di ancoraggio.
- L'utente deve eliminare qualsiasi rischio accidentale (ad es. avvolgimento del cordino intorno al collo), in modo tale che in caso di utilizzo del cordino durante una caduta non corra il rischio di soffocamento.
- L'utente deve evitare di avvolgere il cordino tra gli elementi della struttura o in caso di pericolo di caduta su spigoli (ad es. bordo del tetto).
- Il cordino può essere utilizzato nell'intervallo di temperatura da -45°C a 50°C.
- Non utilizzare contemporaneamente due cordini con dissipatori (disposti in parallelo).
- L'estremità libera del cordino doppio con dissipatore non deve essere collegata all'imbracatura.

E. UTILIZZO DEL CORDINO DI SICUREZZA COME CORDINO DI LIMITAZIONE

1. Cordino di sicurezza
2. Punto di ancoraggio
3. Area di Lavoro
4. Area esposta al pericolo di caduta dall'alto

Il cordino di sicurezza può essere utilizzato come componente del dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto, mediante la limitazione del movimento dell'utente in modo tale da impedire alla persona l'accesso a luoghi o posizioni dove è presente un rischio di caduta dall'alto.

Il sistema di limitazione non deve essere utilizzato come sistema di protezione contro le cadute dall'alto o in situazioni che richiedono l'utilizzo di un dispositivo di trattenuta dell'utente (ad es. come protezione contro lo scivolamento o la caduta). Qualsiasi dispositivo di trattenuta dell'utente disponibile (imbracatura integrale, lombare, cintura) può essere utilizzato nei sistemi di limitazione. La lunghezza del cordino di limitazione (L) deve essere inferiore rispetto alla distanza tra il punto di ancoraggio e il luogo in cui può verificarsi la caduta dall'alto.

ATTENZIONE:

Prima di iniziare a lavorare e durante il lavoro, assicurarsi che i collegamenti tra i singoli elementi siano saldi. I moschettoni devono essere chiusi e protetti mediante l'apposito meccanismo per impedire la loro apertura accidentale.

È VIETATO UTILIZZARE IL CORDINO DI SICUREZZA PER SCOPÌ DIVERSI DA QUELLI DESCRITTI NELLE ISTRUZIONI PER L'USO

F. ISPEZIONI PERIODICHE

Almeno una volta ogni 12 mesi di utilizzo, a partire dalla data del primo utilizzo, è necessario condurre un'ispezione periodica del dispositivo. L'ispezione periodica può essere effettuata esclusivamente da una persona competente, che disponga di conoscenze pertinenti e sia stata formata in relazione alla conduzione d'ispezioni di dispositivi di protezione individuale. Le condizioni di utilizzo del dispositivo possono influire sulla frequenza di esecuzione delle ispezioni periodiche, che dovranno essere eseguite più frequentemente rispetto ad ogni 12 mesi di utilizzo. Ogni ispezione periodica dovrà essere registrata nella Scheda di utilizzo del dispositivo.

G. PERIODO DI VITA UTILE MASSIMA

Il dispositivo può essere utilizzato per 10 anni dalla data di produzione.

ATTENZIONE: Il periodo massimo di vita utile del dispositivo dipende dalla frequenza e dell'ambiente di utilizzo. L'impiego del dispositivo in condizioni gravose, con frequente contatto con acqua, bordi taglienti, temperature estreme e contatto con sostanze corrosive, può portare alla messa fuori uso anche dopo un solo impiego del dispositivo.

H. MESSA FUORI SERVIZIO

L'imbracatura deve essere immediatamente messa fuori servizio e rottamata (deve essere eliminata in modo permanente), qualora sia stata oggetto di cadute o non abbia superato un'ispezione periodica o il suo stato desti dubbi in merito alla sua affidabilità.

I. NORME PRINCIPALI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO.

I dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati solo da persone addestrate in relazione al loro utilizzo.

I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati da persone le cui condizioni di salute possano influire sulla sicurezza durante l'uso quotidiano o durante le operazioni di salvataggio.

- EN341, EN1496, EN1497, EN1498 - per dispositivi di salvataggio;

- EN 361 - per le imbracature di sicurezza;
- EN 813 - per le cinture con cosciali;
- EN 358 - per i sistemi di posizionamento sul lavoro;
- EN 795 - per i dispositivi di ancoraggio.

Organismo notificato incaricato del controllo della produzione:
APAVE SUD EUROPE SAS (no 0082) - CS 60193 - F13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCIA

L.G.A. s.r.l. – Corso Roma, 40 – 12038 Savigliano (CN) – Italy

SCHEDE DI UTILIZZO

Per le registrazioni nella scheda di utilizzo è responsabile l'azienda in cui viene utilizzato il dispositivo. La Scheda di utilizzo deve essere compilata prima del primo rilascio dell'apparecchio per l'uso da parte di una persona competente, responsabile sul posto di lavoro per i dispositivi di protezione. Le informazioni inerenti le ispezioni periodiche di fabbrica, le riparazioni e il motivo della messa fuori uso del dispositivo devono essere registrate dalla persona competente, responsabile sul posto di lavoro per le ispezioni periodiche dei dispositivi di protezione. La scheda di utilizzo deve essere conservata per tutto il periodo di utilizzo del dispositivo. Non è consentito l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale privi di scheda di utilizzo.

NOME E TIPO DI DISPOSITIVO	
NUMERO DI SERIE	
NUMERO DI CATALOGO	
DATA DI PRODUZIONE	
DATA DI ACQUISTO	
DATA DI MESSA IN SERVIZIO	
NOME DELL'UTENTE	

[illegible]